

TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE FALLIMENTARE

A.S. TB HOLDING S.r.l in LIQUIDAZIONE con sede in Loc. Funo di Argelato
(BO), c/o Centergross, Via dei Notai n. 128, P.IVA n. 03447880372

Giudice Delegato: *Dott.ssa Anna Maria ROSSI;*

Commissario Straordinario: *Dott. Fulvio Cociani;*

Commissario Giudiziale: *Dott. Mattia BERTI;*

Comitato di Sorveglianza: *Dott. Adolfo METRO (Presidente)*
Dott. Amerigo SPLENDORI (Esperto)
FORMENTINI S.r.l. (Creditore)

* * *

RELAZIONE PERIODICA
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 40 D.Lgs. 270/99

* * *

Il sottoscritto Commissario Straordinario espone quanto accaduto dopo la nomina del 22 dicembre 2016 con la presente relazione ex art. 40 c.1, D.Lgs. 270/99 riferita alla data del 31 dicembre 2017.

1. Situazione della Amministrazione Straordinaria.

La situazione patrimoniale della procedura, al 31 dicembre 2017, risulta la seguente:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		01-10-2017	31-12-2017
A)	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.646.000
5)	avviamento		2.200.000
7)	immobilizz. in corso e acconti		(504.000)

Totale		3.342.000
II	Immobilizzazioni materiali:	
1)	terreni e fabbricati	943.193
2)	impianti e macchinario	51.125
4)	altri beni	544.777
5)	immobilizz. in corso e acconti	(286.000)
Totale		1.253.095
III	Immobilizzazioni finanziarie:	
1)	Partecipazioni in:	
d)	altre imprese	675
2)	Crediti:	
d)	verso altri	663.987
Totale		664.662
Totale immobilizzazioni		5.259.757
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:	
4)	prodotti finiti e merci	4.904.446
Totale		4.904.446
II	Crediti:	
1)	verso clienti	239.982
4-bis)	crediti tributari	69.378
5)	verso altri	289.498
Totale		598.858
IV	Disponibilita' liquide:	
1)	depositi bancari e postali	1.401.433
3)	danaro e valori in cassa	123.381
Totale		1.524.814
Totale attivo circolante		7.028.118
D)	RATEI E RISCONTI:	
	risconti attivi	1.358.401
Totale ratei e risconti		1.358.401
TOTALE ATTIVO		13.646.276
		01-10-2017
		31-12-2017
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A)	PATRIMONIO NETTO:	
I	Capitale sociale	2.470.000
II	Riserva soprapprezzo azioni	50.000
IV	Riserva legale	361.190
	Riserva da conferimento	331.101
-	Altre Riserve	216.931
VIII	Utili / (perdite) esercizi precedenti	(33.970.104)
	Utili / (perdite) Bil. di Liquidazione	(4.179.306)
	Utili / (perdite) periodi ante Amministrazione Straordinaria	(2.367.933)
	Utili / (perdite) periodi precedenti (Amministrazione Straordinaria)	(8.758.381)
IX	Risultato del periodo	(164.115)
Totale patrimonio netto		(46.010.617)
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:	
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	221.288

D)	DEBITI:		
	4) debiti verso banche		2.283.585
	7) debiti verso fornitori		11.443.754
	10) debiti verso imprese collegate		1.873.556
	12) debiti tributari		39.313.193
	13) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		1.522.199
	14) altri debiti		2.999.318
Totale debiti			59.435.605
TOTALE PASSIVO			13.646.276

Lo scrivente Commissario Straordinario non ha sostenuto spese vive.

Si tenga conto che le immobilizzazioni materiali di cui all'attivo, non sono state stimate ma ad eccezione degli immobili, si ritiene che il valore iscritto in bilancio non sia rappresentativo della realtà, infatti i valori di liquidazione dei beni potrebbero essere prossimi allo 0 se non addirittura negativi, per effetto degli oneri di smontaggio, trasporto, stoccaggio/smaltimento, analogo ragionamento va fatto per i mobili, in gran parte dei punti vendita e realizzati su misura.

Per quanto riguarda i crediti iscritti all'attivo, non si ritiene che questi possano essere interamente realizzabili, si è comunque dato mandato ad un legale di procedere con l'immediato, e non facile, recupero.

Per quanto riguarda invece il complesso dei debiti, si ritiene di dover aggiornare il dato, al termine dell'accertamento dello stato passivo anche a seguito dell'accertamento delle domande tardive, quanto espresso è quanto risultante dai dati aziendali alle date di riferimento,

2. Stato della procedura

Nel quarto trimestre 2017, lo scrivente è stato molto coinvolto nell'attività ordinaria della società, continuando a recarsi in azienda settimanalmente oltre che presso numerosi punti vendita, sempre su sollecitazione della responsabile commerciale della società.

A fine settembre 2017, il liquidatore, nonché socio di riferimento della società ha terminato di occuparsi della società e questo ha comportato inevitabili conseguenze

circa i rapporti con alcuni dipendenti, nel contempo è uscito per dimissioni anche il figlio dell'imprenditore, mentre sono rimasti il fratello e la cognata.

Nei ritagli di tempo, lo scrivente si è dovuto occupare della redazione del disciplinare di gara e della predisposizione della documentazione da mettere a disposizione dei soggetti interessati all'acquisto. In data 12 dicembre 2017, lo scrivente dopo aver predisposto il disciplinare di gara ed avendo ipotizzato la data di vendita al 31 gennaio ovvero del 28 febbraio 2018, ha inviato lo stesso disciplinare di gara al Comitato di Sorveglianza perché questo lo approvasse, inviando la stessa comunicazione, per conoscenza, anche al MISE, al fine di procedere speditamente con la successiva autorizzazione.

Ha quindi predisposto la virtual data room ed ha caricato i documenti da mettere a disposizione degli interessati all'acquisizione della azienda, ha così comunicato le password di accesso ai due soggetti che avevano depositato le manifestazioni di interesse.

3. Notizie circa la possibilità di recupero di somme in favore della massa dei creditori.

Nel mese novembre si sarebbe dovuto tenere l'incontro per la mediazione con Unicredit con riguardo alla questione dei contratti derivati, ma nel frattempo l'Avv. Formaro aveva avuto l'autorizzazione da parte della banca sua cliente ad addivenire ad una transazione, infatti l'avvocato Formaro offriva alla società il riconoscimento alla società di €. **3.078.967,38** contro €. 3.260.843,38, inizialmente richiesti per la dichiarazione di nullità dei contratti derivati, per tale motivo lo scrivente ha dovuto richiedere lo spostamento dell'incontro per la mediazione, dovendosi far autorizzare dal Comitato di Sorveglianza prima e dal ministero, dopo, per poter addivenire alla definizione della transazione che è apparsa da subito come conveniente per la società, infatti la banca, avrebbe riconosciuto il 94,42% di quanto richiesto, e con ciò evitando i costi giudiziari oltre che, l'incertezza del risultato ed i tempi per il riconoscimento.

4. Incontri con soggetti potenzialmente interessati all'acquisto dell'azienda

Nel mese di luglio e settembre, sono andati avanti gli incontri con i soggetti interessati ed in particolare con il Sig. Antonello Lunghi e con il CFO di Primadonna S.p.A., e riprendevano i contatti anche con la società Otside View Capital Partners.

5. Riepilogo dell'fatturato realizzato nel periodo (ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nel periodo); attivo realizzato, al netto dei costi della procedura.

i. ai sensi dell'allegato I di cui all'art 6 comma 1 lettere a e b di seguito si riepilogano i ricavi delle vendite e prestazioni conseguite tra il 1 ottobre ed il 31 dicembre 2017

€. 5.302.649;

ii. ai sensi dell'allegato II di cui all'art 7 comma 1 lettera a di seguito si riepiloga l'attivo realizzato tra il 1 ottobre ed il 31 dicembre 2017

€. 614.485, dato dalla differenza delle rimanenze di prodotti finiti;

iii. ai sensi dell'allegato III di cui all'art 7 comma 1 lettera b, di seguito si riepiloga il passivo accertato, il passivo amministrato e le somme ripartite ai creditori tra il 1 ottobre ed il 31 dicembre 2017

Passivo accertato al 31/12/2017	€. 58.394.691,12
---------------------------------	------------------

Passivo amministrato al 30/09/2017	€. N/A
------------------------------------	--------

Somme ripartite	€. N/A
-----------------	--------

iv. Le spese effettivamente sostenute dallo scrivente commissario alla data del 31/12/2017 sono pari ad €. 0,00

6. Notizie circa la possibilità di recupero di somme in favore della massa dei creditori.

Ci si riserva di, successivamente riferire, in merito ad eventuali ostacoli alla chiusura della procedura, come pure in ordine alla possibilità di procedere all'acquisizione di un qualche attivo ulteriore rispetto a quanto evidenziato nella presente relazione.

Si ritiene altresì di approfondire talune circostanze che hanno accompagnato il dissesto della fallita al fine di verificare se sia opportuno, o meno, procedere con eventuali azioni civili revocatorie o di responsabilità.

Con osservanza.

Perugia, lì 09 maggio 2018

il Commissario Straordinario


(Dott. Fulvio Coriani)